

REGIONE SICILIANA
ERSU
di Palermo

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO
Viale delle Scienze, Edificio 1, 90128, Palermo- tel. 091/6545911 fax: 091/6545920
www.ersupalermo.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
“SERVIZIO DI CASSA DELL'ERSU DI PALERMO”

ART. 1: "DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI"

Nel contesto del presente Capitolato Speciale d'Appalto, con la parola "Amministrazione" verrà, d'ora in poi, indicato l'Ente regionale per il diritto allo studio universitario, così come meglio specificata in epigrafe, e con la parola "Istituto cassiere" l'Istituto bancario aggiudicatario del presente contratto.

ART. 2: "FONTI NORMATIVE"

L'esecuzione del contratto è regolata:

- a) dalle condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dal relativo contratto, nonché dalle clausole che il regolamento di gara pone espressamente a carico dell'aggiudicatario;
- b) dalle norme di carattere amministrativo previste dal Capitolato d'Oneri Generali, approvato con D.M. 28/10/1985 (pubblicato sul suppl. ord. della G.U.R.I. n° 51 del 3/3/86), richiamate al successivo art. 19 che l'Istituto dichiara di ben conoscere e che, per gli effetti che ne derivano, costituisce parte integrante, anche se non allegato, del presente Capitolato;
- c) dalle norme dettate dal D.Lgs. 163/2006, dal Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/24, n°827;
- d) dalle norme vigenti in materia bancaria e creditizia, anche se qui non espressamente riportate, che abbiano attinenza con l'oggetto del contratto (es. D.P.R. 371/82, D. Lgs. 385/93 "Testo Unico", D.M. 21/09/1991, L.R. 6/97, L. 289/2002, L. 311/2004, D.L. 37/2004, D.L. 297/2006, etc.).

ART. 3: "OGGETTO DEL CONTRATTO"

Premesso che L'Amministrazione è sottoposta al regime di Tesoreria Unica ai sensi della L.R. 6/97 e s.m.i., costituisce oggetto del contratto il servizio di cassa espletato dall'Istituto cassiere e in particolare, la riscossione di tutte le entrate (fruttifere ed infruttifere) e il pagamento delle spese dell'Amministrazione, da effettuare con l'osservanza delle norme contenute negli articoli successivi. L'esazione è pura e semplice, s'intende fatta, cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte dell'Istituto cassiere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare, comunque, la propria responsabilità nelle riscossioni, restando sempre a cura dell'Amministrazione ogni pratica legale od amministrativa per ottenere l'incasso.

A titolo esemplificativo, si evidenzia che la gestione delle operazioni finanziarie di cassa dell'Amministrazione, con riferimento ai movimenti previsti in bilancio in entrata e uscita negli anni 2006 e 2007 (**FINO AL 14/11/2007**), è stata la seguente:

per l'anno 2006

ENTRATE COMPLESSIVE: € 21.286.910,35;
USCITE COMPLESSIVE: € 18.474.145,35;
NUMERO REVERSALI: 1.098
NUMERO MANDATI: 2.084

GIACENZE FRUTTIFERE C. CORRENTE COLLATERALE:

SALDO AL 01 GENNAIO 2006: € 3.449.801,63;
GIACENZA AL 31 MARZO 2006: € 1.823.458,16;
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 198,56;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2006: € 1.865.692,34;
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE :
€ 189,60;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2006: € 1.789.444,56;
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 213,58;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2006: € 2.337.293,91;
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 8.234,99;

per l'anno 2007 (al 14/11/2007)

ENTRATE COMPLESSIVE: € 12.634.481,97;
USCITE COMPLESSIVE: € 14.762.801,65;
NUMERO REVERSALI: 662
NUMERO MANDATI: 1.362

GIACENZE FRUTTIFERE COLLATERALE:

SALDO AL 01 GENNAIO 2007: € 2.337.293,91;
GIACENZA AL 31 MARZO 2007: € 2.033.436,08;
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 11.439,17;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2007: € 4.091.573,29;
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE :
€ 10.236,81;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2007: € 2.264.740,41;
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 23.109,60;

CONTO ECONOMO CASSIERE:

SALDO AL 01 GENNAIO 2006: € 6.477,63
GIACENZA AL 31 MARZO 2006: € 3.759,35;
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: € 5,09;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2006: € 4.074,53;

INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE :
€ 16,12;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2006: € 4.528,54;
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: €
24,25;
GIACENZA AL 31 DICEMBRE 2006: € 6.455,71;
INTERESSI MATURATI NEL 4° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: €
21,01;

per l'anno 2007 (al 14/11/2007)

SALDO AL 01 GENNAIO 2007: € 6.476,72;
GIACENZA AL 31 MARZO 2007: € 3.567,71;
INTERESSI MATURATI NEL 1° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: €
10,09;
GIACENZA AL 30 GIUGNO 2007: € 4.764,26;
INTERESSI MATURATI NEL 2° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE :
€ 22,21;
GIACENZA AL 30 SETTEMBRE 2007: € 4.382,76;
INTERESSI MATURATI NEL 3° TRIMESTRE AL NETTO DELLA RITENUTA FISCALE: €
21,42;

L'Amministrazione, inoltre, potrà concordare con l'Istituto cassiere di erogare dei prestiti fiduciari in favore di studenti universitari secondo il tasso di interesse passivo offerto in sede di gara. In caso di erogazione di prestiti fiduciari l'Amministrazione e l'Istituto cassiere concorderanno, di volta in volta, il relativo piano di ammortamento a carico degli studenti e a carico dell'amministrazione.

ART.4: "DURATA DEL CONTRATTO"

Il servizio avrà inizio dalla data di aggiudicazione definitiva del contratto (data presunta PRIMO APRILE 2008 e perverrà a scadenza (data presunta TRENTUNO DICEMBRE 2012, senza alcun preavviso di risoluzione.

Questa Amministrazione si riserva il diritto e l'Istituto cassiere avrà l'obbligo di prorogare, alle medesime condizioni, il contratto in oggetto successivamente alla sua scadenza per ulteriori 24 mesi.

ART. 5: "ESERCIZIO FINANZIARIO"

L'Istituto cassiere prende atto che l'Esercizio Finanziario dell'Amministrazione comincia il 1° Gennaio di ogni anno e termina il 31 Dicembre successivo. Dopo tale termine non potranno essere effettuate operazioni di cassa sul bilancio di competenza dell'anno precedente.

Alla data del 31 Dicembre di ogni anno, l'Istituto cassiere effettuerà il trasferimento, ai soli effetti contabili, del Fondo Cassa residuo all' esercizio dell'anno successivo, evidenziando l'importo sotto apposita voce della situazione di Cassa del nuovo esercizio di competenza.

Esclusivamente per l'anno 2008 l'esercizio finanziario avrà inizio per l'Istituto cassiere aggiudicatario dalla effettiva data di inizio del servizio (data presunta 01 aprile 2008).

ART. 6: "FIRME AUTORIZZATE"

L'Amministrazione darà preventiva comunicazione delle generalità e qualifiche dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati, le reversali, le deleghe e le rettifiche. Gli stessi depositeranno presso l'Istituto cassiere le proprie firme autografe.

Qualsiasi variazione dei soggetti in questione, sarà comunicata formalmente all'Istituto cassiere, fermo restando che tutte le operazioni effettuate dallo stesso prima che abbia ricevuto tali comunicazioni, saranno riconosciute valide.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o sostituire il numero dei soggetti autorizzati a sottoscrivere i mandati di pagamento e gli ordinativi di riscossione (ad eccezione della figura istituzionale del Presidente del C. di A.).

ART. 7: "MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO"

Si premette che, in relazione alla natura del servizio, l'Istituto cassiere resterà estraneo al Bilancio di Previsione dell'Amministrazione e pertanto, nell'esecuzione dei pagamenti egli non sarà tenuto ad esperire i controlli propriamente previsti per i servizi di Tesoreria.

Per gli stessi motivi non sarà tenuto alla compilazione e presentazione dei Conti Consuntivi. Nel corso di tutto il periodo contrattuale, di comune accordo tra le parti, nel rispetto delle procedure di rito e mediante scambio di corrispondenza, potranno essere apportate alle modalità di esecuzione del servizio i perfezionamenti metodologici ed informatici ritenuti necessari per la migliore qualità del servizio stesso, fermo restando quanto previsto dal successivo art.12.

L'Istituto cassiere dovrà installare un'apparecchiatura P.O.S. presso la direzione "Case" (Unità Operativa 2^a) del Pensionato Universitario Santi Romano, sito in Palermo, Viale delle Scienze. Edificio 1, affinché gli ospiti delle residenze universitarie possano versare quanto dovuto economicamente per l'alloggio. A richiesta dell'Amministrazione l'Istituto cassiere dovrà predisporre, a proprio totale carico, altre postazioni P.O.S. in altre residenze universitarie (S. Saverio, Biscottari, etc). Le apparecchiature dovranno essere attive e rese perfettamente funzionanti contestualmente all'installazione. I costi del servizio sono a totale carico dell'Istituto cassiere, ivi compresi eventuali canoni, materiali di consumo, installazioni e disinstallazioni e quant'altro necessario per la corretta prestazione del servizio P.O.S.

L'Istituto cassiere attiverà, senza alcun onere a carico dell'Amministrazione, il servizio "home banking" con funzione informative per l'accesso diretto in tempo reale agli archivi dei conti correnti.

ART. 8: "ENTRATE DELL'AMMINISTRAZIONE"

Le entrate dell'Amministrazione derivano:

- 1) dal contributo di funzionamento erogato dalla Regione Siciliana (attualmente Cap. 373312) che affluisce alla Tesoreria Unica e costituisce conto infruttifero;
- 2) dal contributo integrativo di intervento erogato dal M.I.U.R. tramite la Regione Siciliana (a carico del Cap.373310) che affluisce alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- 3) da eventuali contributi "finalizzati" erogati dalla Regione Siciliana (a carico del Cap. 772404) che affluiscono alla Tesoreria Unica costituendo, pertanto, conto infruttifero;
- 4) dalla vendita di beni, servizi e rimborso I.V.A. che essendo entrate proprie dell'Amministrazione costituiscono conto fruttifero.

Le entrate dell'Amministrazione saranno riscosse dall'Istituto cassiere in base ad ordinativi di riscossione o "reversali", redatti su moduli appositamente predisposti dall'Amministrazione in duplice copia, numerati e sottoscritti dal Presidente del C. di A., dal Direttore Responsabile e dal Responsabile dell'Ufficio Contabile (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 6 "FIRME AUTORIZZATE") riportanti le seguenti indicazioni: Numero d'ordine, Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Debitore, Oggetto dell'incasso, Somma da riscuotere in cifre e in lettere, Causale, eventuali Importi unitari, indicazione "conto fruttifero" o "conto non fruttifero". Delle due copie, l'originale verrà inviata all'Istituto cassiere.

L'Istituto cassiere, dopo la riscossione, provvederà a restituire all'Amministrazione, a scadenza mensile, debitamente sottoscritta e timbrata a data, l'originale delle reversali.

Relativamente ai primi tre punti del primo comma del presente articolo la Regione Siciliana ad ogni invio di ciascun contributo apre presso la Cassa Regionale un sottoconto sul capitolo di appartenenza (373312, 373310 e 772404).

Per ciascuna riscossione operata, presso la Cassa Regionale, l'Amministrazione rilascerà all'Istituto cassiere, allegati all'elenco dei mandati in pagamento, la reverse, un buono di prelevamento e una bolletta di quietanza, tutte in duplice copia.

Ogni buono di prelevamento e la relativa bolletta di quietanza dovranno fare riferimento al sottoconto sul quale operare il prelievo e indicare l'importo del prelievo necessario per pagare i mandati dell'elenco allegato.

L'Istituto cassiere, nel caso di somme pervenute direttamente allo stesso, darà immediata comunicazione all'Amministrazione per l'emissione della reverse. Il relativo importo sarà subito contabilizzato nel conto sospeso, in attesa della reverse.

L'Istituto cassiere deve accettare, anche senza autorizzazione dell'Amministrazione, le somme che i terzi intendono versare a qualsiasi titolo e causa a favore della stessa, rilasciando ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Amministrazione". Tali incassi saranno comunicati all'Amministrazione la quale dovrà emettere i relativi ordinativi di riscossione entro trenta giorni naturali e consecutivi. Detti ordinativi dovranno indicare gli estremi della carta contabile di riferimento.

In ordine alle entrate costituite da versamenti effettuati per mezzo del servizio "trasporto valori", l'Istituto cassiere potrà procedere all'apertura del plico contenente i valori e alla loro verifica unitamente in contraddittorio con l'Amministrazione, salvo diversa disposizione.

ART: 9: "PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE"

9 A) REPERIMENTO DEI FONDI.

Questa Amministrazione farà gravare i pagamenti:

1) sulle entrate derivanti dal contributo di funzionamento, dal contributo integrativi del M.I.U.R. e da eventuali contributi "finalizzati" prelevando i relativi importi presso la Cassa Regionale titolare della Tesoreria unica.

Detti prelevamenti, come specificato nel precedente art.8, saranno disposti dall'Amministrazione per mezzo della modulistica espressamente prevista dalla legislazione vigente (buoni di prelevamento e bollette di quietanza);

2) sulle entrate proprie nei limiti delle effettive disponibilità di cassa e con le modalità successivamente indicate.

9 B) MODALITA' DI PAGAMENTO.

L'Istituto cassiere provvederà ad effettuare i pagamenti per mezzo di mandati individuali o collettivi emessi dall'Amministrazione firmati dal Presidente del C. di A., dal Direttore Responsabile e dal Responsabile dell'Ufficio Contabile (fatto salvo quanto previsto dal precedente art. 6 "FIRME AUTORIZZATE). I mandati saranno redatti su apposito modulo in due copie, delle quali l'originale, verrà inviata all'Istituto cassiere.

L'Istituto cassiere restituirà all'Amministrazione la copia originale quietanzata dei mandati pagati con cadenza mensile.

I mandati saranno emessi con Numero d'ordine e con le seguenti indicazioni: Ente emittente, Codice, Esercizio, Categoria, Capitolo, Imputazione, Data, Creditore, Indirizzo, Codice Fiscale o Partita I.V.A., Somma da pagare in cifre e in lettere, Causale, eventuali Importi unitari, timbro di "ASSOGGETTATE AD I.V.A" O "NON ASSOGGETTATE AD I.V.A" e Modalità di riscossione del beneficiario. I mandati saranno pagati normalmente allo sportello ai singoli beneficiari e, comunque, nelle forme che saranno indicate dall'Amministrazione nei mandati stessi. L'Istituto cassiere dovrà astenersi dal pagare i mandati che contenessero abrasioni o cancellature. Eventuali correzioni dovranno essere convalidate da almeno uno dei firmatari dei titoli di spesa.

Resta a cura dell'Amministrazione accertare il diritto dei terzi a riscuotere le somme liquidate in favore di nominativi diversi. Pertanto, l'Amministrazione indicherà sui mandati di pagamento i nominativi dei titolari del credito; l'Istituto cassiere, in tal caso, (es. deleghe, errori anagrafici, etc.), pagherà i nominativi diversi solo a presentazione di esplicita autorizzazione dell'Amministrazione.

Eventuali commissioni, spese e tasse inerenti l'esecuzione di ogni pagamento ordinato dall'Amministrazione, sono poste a carico dei beneficiari, salvo diversa indicazione. Pertanto, l'Istituto cassiere è autorizzato a trattenere dagli importi nominali dei mandati l'ammontare delle spese in questione. Nel caso di pagamenti da effettuare a scadenze fisse (Es. Telecom, Enel, scadenze fiscali, etc.) l'Amministrazione indicherà la data entro la quale il pagamento stesso dovrà essere effettuato.

Il pagamento dei mandati si effettuerà normalmente allo sportello indicato dall'Istituto cassiere e concordato con l'Amministrazione, sito nella città di Palermo. Potrà, altresì, avvenire in un'altra agenzia dell'Istituto (o dell'eventuale Gruppo bancario) dislocato sul territorio nazionale. L'Istituto cassiere dovrà disporre entro gg. 30 consecutivi dall'attivazione del servizio di almeno uno sportello di riferimento (proprio o attraverso il proprio gruppo bancario) nei seguenti comuni della Sicilia occidentale: Cefalù, Partinico, Trapani, Alcamo, Marsala, Castelvetrano, Mazzara del Vallo, Agrigento, Sciacca, Caltanissetta, Canicattì, Enna.

Il pagamento dei mandati potrà avvenire:

- a) per cassa, con quietanza diretta del creditore o di suo delegato, previa autorizzazione dell'Amministrazione. A richiesta dell'Amministrazione, l'Istituto cassiere dovrà provvedere al pagamento anche per mezzo delle dipendenze site nei territori delle altre provincie siciliane;
- b) per mezzo di vaglia cambiario non trasferibile da consegnare alla persona indicata nella sezione quietanza del mandato oppure da inviare a destinazione del creditore con spese a carico dello stesso;
- c) per mezzo di bonifico bancario con spese a carico del creditore;
- d) per mezzo di accredito diretto in conto corrente con spese a carico del creditore.

L'Istituto cassiere, di volta in volta, si atterrà alle istruzioni indicate sui mandati. Per i pagamenti sopradescritti costituiranno valido scarico,

a tutti gli effetti, la quietanza del beneficiario, la copia del bonifico bancario, oppure la ricevuta del versamento in conto corrente postale o bancario o del vaglia postale o l'annotazione del vaglia bancario non trasferibile che, corredati dagli estremi relativi, saranno allegati ai titoli di spesa sui quali sarà apposta annotazione di richiamo. Agli effetti del bollo e dell'I.V.A. o dei tributi sostitutivi l'Istituto cassiere si atterrà alle indicazioni apposte dall'Amministrazione sui mandati.

I mandati di pagamento emessi a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione saranno ammessi al pagamento non oltre il giorno lavorativo successivo a quello della consegna all'Istituto cassiere e saranno identificati con il simbolo NF "Nostrì Fondi" posto sulla distinta di pagamento; i mandati di pagamento emessi a carico della Tesoreria Unica, saranno ammessi al pagamento non oltre il giorno lavorativo successivo a quello di prelevamento presso la stessa. e saranno identificati con il simbolo BP "con Buono di Prelevamento" posto sulla distinta di pagamento.

L'Amministrazione si impegna a non presentare all'Istituto cassiere mandati oltre il 15 dicembre di ogni anno, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria oltre tale data.

ART. 9 C) : "PAGAMENTO A STUDENTI CON MANDATI COLLETTIVI DA RISCOUTERE SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE TRAMITE FLUSSI TELEMATICI - APERTURA DI UN CONTO CORRENTE COLLATERALE -

Per dare la possibilità allo studente di poter riscuotere in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio nazionale è necessaria l'apertura di un conto corrente collaterale a favore dell'Amministrazione sul quale questa possa effettuare giroconti dal conto di tesoreria per il pagamento di mandati collettivi a favore degli studenti e quindi la successiva creazione di flussi telematici.

Sarà cura dell'Amministrazione indicare nella sezione quietanza del mandato collettivo una nota di giroconto.

A giroconto effettuato l'Amministrazione invierà, per via telematica, sul sito internet dell'Istituto cassiere, un file di testo oppure in formato "exel" relativo all'elenco nominativo degli studenti (per ogni studente saranno indicati i dati anagrafici e l'importo da pagare).

Contestualmente all'invio del file, l'Amministrazione trasmetterà, via fax, una nota relativa al giroconto in cui si associa a questo il numero di flusso telematico.

Pertanto, lo studente informato del numero di flusso relativo al mandato collettivo in cui è presente, potrà effettuare la riscossione del proprio mandato in qualsiasi agenzia dell'Istituto cassiere su tutto il territorio nazionale esibendo il n° di flusso e un documento identificativo.

Ogni flusso telematico potrà essere suscettibile di modifiche e/o annullamenti che verranno disposte da questa Amministrazione tramite nota che potrà essere inviata via fax all'Istituto cassiere.

Anche per questo "conto corrente" deve essere emessa situazione di cassa giornaliera ed estratto conto trimestrale, inoltre, affinché l'Amministrazione possa reversare in entrata sul conto di tesoreria i mandati annullati nonché gli interessi maturati è necessario che l'Istituto cassiere emetta e ci faccia pervenire le relative carte contabili.

ART. 10: "CONTO CORRENTE DELL'ECONOMO-CASSIERE"

L'Istituto cassiere aprirà un conto corrente ordinario in favore dell'Economo Cassiere nominato dall'Amministrazione, il quale depositerà presso l'Istituto cassiere la propria firma autografa. All'inizio di ogni esercizio finanziario, l'Amministrazione procederà all'accreditamento su detto conto corrente delle somme destinate all'Economo Cassiere, il quale secondo le esigenze dell'Amministrazione, procederà a prelevamenti per cassa fino alla concorrenza delle somme disponibili che di volta in volta verranno rimpinguate dall'Amministrazione per mezzo di mandati di pagamento. L'Istituto cassiere dovrà fornire all'Economo Cassiere una tessera "bancomat" gratuita per prelevamenti di somme in sportelli informatici dislocati nel territorio provinciale.

Entro il 15 dicembre di ogni anno, l'Economo Cassiere provvederà ad accreditare sul conto dell'Amministrazione il residuo contabile finale, affinché il saldo del conto corrente in questione sia pari a zero.

Per gli interessi maturati sul conto corrente ordinario dell'Economo Cassiere e calcolati con le modalità previste per le entrate proprie dell'Amministrazione, l'Istituto cassiere provvederà ad emettere nota di credito in favore dell'Amministrazione, con valuta 31 dicembre di ogni anno, la quale procederà ad emettere la relativa reversale d'incasso.

L'Istituto cassiere trasmetterà all'Amministrazione, mensilmente, l'estratto conto del presente c/c ordinario.

L'Amministrazione comunicherà all'Istituto cassiere il nominativo del Vice Economo che avrà gli stessi diritti e doveri dell'Economo Cassiere. I due dipendenti avranno potere di firma disgiunta.

ART. 11: "OBBLIGHI DELL'ISTITUTO CASSIERE"

L'Istituto cassiere dovrà tenere quotidianamente aggiornato:

- a) il fondo cassa o saldo del conto di tesoreria;
- b) il n° e l'importo dei mandati caricati e il n° e l'importo dei mandati eseguiti;
- c) il n° e l'importo delle reversali caricate e il n° e l'importo delle reversali eseguite;
- d) l'importo e il n° delle carte contabili da regolarizzare in entrata e in uscita;
- e) un giornale di cassa, sul quale registrerà cronologicamente le riscossioni e i pagamenti del giorno e i dati relativi ai quattro soprastanti punti;
- f) eventuali altre evidenze previste dalla legge a carico dell'Istituto cassiere.

L'Istituto cassiere invierà all'ufficio contabile dell'Amministrazione tramite un proprio corriere con cadenza trisettimanale per la consegna delle situazioni di cassa con l'indicazione analitica delle operazioni eseguite e delle carte contabili, nonché di ogni altra comunicazione; per contro l'Amministrazione consegnerà al corriere ogni comunicazione non inviata via fax e i mandati/reversali (con gli allegati necessari), con distinta in doppio di cui una sarà restituita timbrata e controfirmata per ricevuta; inoltre i mandati di pagamento estinti muniti delle regolari quietanze o dei documenti di scarico e le reversali relative alle operazioni eseguite dovranno essere restituite con cadenza mensile all'Amministrazione con distinta in doppio, sarà questa a dare scarico dei documenti suddetti restituendo, datato e firmato per ricevuta, un esemplare della distinta.

L'Istituto cassiere trasmetterà all'Amministrazione, trimestralmente, l'estratto del c/c ordinario dell'economo-cassiere e l'estratto del c/c relativo ai flussi telematici. La mancanza di rilievi da parte dell'Amministrazione, rispettivamente nel termine di sessanta giorni dal ricevimento dell'estratto conto periodico ed in quello di quarantacinque giorni dal ricevimento dell'ultimo foglio dell'estratto conto a chiusura dell'esercizio e dei documenti come sopra indicati, equivarrà a tacito benestare per le risultanze contabili accertate dall'Istituto cassiere in base ai documenti trasmessi.

L'Istituto cassiere è responsabile, a norma di Legge, dei fondi di Cassa e di tutti i valori e carte contabili affidatigli dall'Amministrazione e si rende garante e responsabile della regolarità del funzionamento del servizio assunto. Dovrà, inoltre, tenere regolarmente tutti i documenti contabili previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, nonché tutti quelli che si rendesse necessario attivare per garantire il miglior espletamento del servizio. Tale documentazione potrà essere verificata dall'Amministrazione ogni volta che ne riscontri l'esigenza.

L'Istituto cassiere è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio in merito a qualunque atto o informazione concernente l'Amministrazione o i propri creditori e debitori.

L'Istituto cassiere dovrà garantire piena collaborazione dei propri addetti, con i contabili di questa Amministrazione per tutte le richieste e problematiche inerenti al presente capitolato con l'ausilio di qualsiasi mezzo di comunicazione: telefonica, fax, e-mail, etc.

L'orario di svolgimento del servizio coinciderà con quello che sarà adottato dall'Istituto cassiere nei confronti della propria clientela.

ART. 12: "COMMISSIONI, TASSO DI INTERESSE ATTIVO, PASSIVO E VALUTA"

Gli importi percentuali annuali delle commissioni a carico dell'Amministrazione e del tasso attivo sulle giacenze fruttifere a carico dell'Istituto cassiere, sono quelli offerti dallo stesso in sede di gara. Detta offerta costituirà parte integrante del contratto al quale sarà allegata.

Per l'espletamento del servizio di cassa, null'altro sarà dovuto dall'Amministrazione all'Istituto cassiere oltre a quello contrattualmente previsto.

La valuta da applicare sulle entrate proprie dell'Amministrazione e sulle giacenze del conto corrente dell'Economo cassiere, decorrerà dal giorno lavorativo successivo a quello in cui l'entrata stessa si è verificata, e ciò ai fini della determinazione degli interessi attivi sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione.

Sui pagamenti effettuati a carico delle entrate proprie dell'Amministrazione la valuta decorrerà dal giorno in cui il mandato è stato quietanzato.

Le commissioni saranno applicate, nella percentuale prevista, sul totale delle uscite operate dall'Istituto cassiere sui mandati di pagamento emessi dall'Amministrazione.

Gli interessi attivi maturati trimestralmente sulle giacenze fruttifere dell'Amministrazione costituiranno nota di credito a favore della stessa che provvederà ad emettere la relativa reversale d'incasso. Analogamente, l'importo delle commissioni costituirà nota di debito a carico dell'Amministrazione che provvederà ad emettere trimestralmente il relativo mandato di pagamento in favore dell'Istituto cassiere.

Nell'ipotesi di prestiti fiduciari concessi a studenti universitari, l'Istituto cassiere applicherà il tasso offerto in sede di gara.

ART. 13: "ONERI CONTRATTUALI"

Sono ad esclusivo e totale carico ed onere dell'Istituto cassiere:

a) tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del presente contratto e dall'applicazione di ognuna delle clausole previste;

b) tutte le tasse presenti e future inerenti il presente contratto ivi comprese quelle relative all'intervento del notaio al quale questa Amministrazione si riserva di fare ricorso, ai sensi dell'art. 102 del R.D. 23/5/1924, n° 827 per la stipula e registrazione del contratto (importo presunto da versare al Notaio prima della stipula del contratto € 2.500,00);

c) tutti gli oneri derivanti dagli adempimenti connessi agli obblighi posti a carico dell'Istituto cassiere (ART. 9), fatta eccezione per le spese postali connesse alla quietanza dei mandati di pagamento a mezzo conto corrente postale.

In ordine ai servizi offerti dall'Istituto cassiere a favore di studenti universitari, lo stesso e l'Amministrazione concorderanno di volta in volta i mezzi e gli strumenti per favorire la massima diffusione, fermi restando i relativi costi a carico dell'Istituto cassiere. Tali oneri saranno di volta in volta oggetto di apposita contrattazione tra le parti.

L'Istituto cassiere, infine, è responsabile dell'esatta esecuzione del contratto.

ART. 14: "CAUZIONE"

Per l'espletamento del servizio di cassa, l'Istituto cassiere è esonerato dal prestare cauzione ai sensi del D.M. 21/09/1991. L'Istituto cassiere risponde in proprio per tutte le operazioni attinenti il servizio di cui al presente capitolato.

ART. 15: "IMPOSTA DI BOLLO"

L'Amministrazione si impegna a riportare su tutti i documenti di cassa, con rigorosa osservanza delle leggi sul bollo, l'annotazione indicante "esente bollo" se l'operazione di cui trattasi è esente dal bollo ordinario di quietanza.

In caso contrario, e nell'eventualità di un documento "non assoggettato ad IVA" l'Istituto cassiere è tenuto a chiedere al titolare dell'ordinativo l'applicazione sul documento della marca da bollo, secondo le leggi vigenti, durante l'operazione di quietanza.

ART. 16: "SUBAPPALTO"

L'Istituto cassiere non potrà affidare in subappalto il servizio oggetto del presente Capitolato, né parti di esso, pena la risoluzione immediata del contratto, ai sensi del successivo art. 17.

ART. 17: "CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA"

Il contratto sarà risolto di diritto e con effetto immediato nei seguenti casi:

- 1) scioglimento, fallimento, concordato o qualsiasi procedura concorsuale cui sia sottoposto l'Istituto cassiere;
- 2) cessione totale o parziale del contratto in subappalto;
- 3) mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale dipendente impiegato ai fini della esecuzione del contratto;
- 4) ogni altra grave violazione del contratto, tale da recare grave pregiudizio alla prosecuzione dello stesso.

Costituisce, inoltre, espressa facoltà dell'Amministrazione la risoluzione del contratto con effetto immediato in caso di ripetute inadempienze dell'Istituto cassiere nella esecuzione delle obbligazioni assunte.

In tutte le ipotesi suddette il contratto sarà risolto di diritto e in danno a seguito di dichiarazione dell'Amministrazione di avvalersi della presente clausola, da notificare all'Istituto cassiere nei modi di legge.

ART. 18: "DOMICILIO DELLE PARTI"

Per gli effetti del contratto, le parti eleggono domicilio presso le rispettive sedi. Per qualsiasi controversia la competenza esclusiva è quella del foro di Palermo.

ART. 19 "TRATTAMENTO DEI DATI D.Lgs. 196/2003"

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 30.06.2003 n. 196, i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione (gare di appalti di lavori, forniture e servizi). I dati vengono trattati in modo lecito e corretto per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati: Devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Al trattamento dei dati personali possono attendere anche soggetti esterni, pubblici o privati con i quali l'Ersu di Palermo ha un rapporto di connessione, convenzione e/o contratto finalizzato all'espletamento della procedura di parte di essa. La comunicazione e/o diffusione della procedura è regolata dall'art. 19.

L'interessato può far valere nei confronti dell'Amministrazione i diritti di cui all'art. 7 esercitato ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del D. Lgs. N. 196/2003.

ART. 20: "DISPOSIZIONI FINALI E CONTROVERSIE"

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, si rimanda a tutte le norme vigenti in materia bancaria e creditizia vigenti e al citato Capitolato d'Oneri Generali, con particolare riferimento ai suoi Capi III (La stipulazione del contratto), IV (L'esecuzione del contratto), V (Il prezzo) contrattuale), VI (La risoluzione del contratto), IX (Il pagamento), X (Le controversie contrattuali).

=====